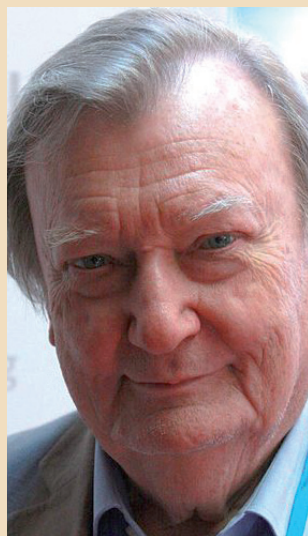


I nuovi senatori a vita



Renzo Piano, Carlo Rubbia, Elena Cattaneo e Claudio Abbado, i nuovi senatori a vita

Il Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, ha nominato quattro nuovi senatori a vita: l'architetto Renzo Piano, il professor Carlo Rubbia, la professoressa Elena Cattaneo e il maestro Claudio Abbado *“che hanno illustrato la Patria per altissimi meriti nel campo scientifico, artistico e sociale”*.

“Sono convinto che dai quattro senatori a vita così prescelti verrà un contributo peculiare, in campi altamente significativi, alla vita delle nostre istituzioni democratiche, e - in assoluta indipendenza da ogni condizionamento politico di parte - all'attività del Senato e dell'intero Parlamento” ha affermato il capo dello Stato nella sua nota.

I più cari auguri ai nuovi senatori dalla redazione di BibLus-net.



Renzo Piano

Renzo Piano rappresenta un punto di riferimento dell'architettura mondiale con progetti all'avanguardia sempre attenti alle tematiche ecologiche.

Nato a Genova, nel quartiere Pegli, in una famiglia di costruttori, dopo aver conseguito il Diploma di Geometra frequenta la facoltà di Architettura prima a Firenze e poi Milano dove ancora studente comincia a frequentare lo studio di Franco Albini considerato da Renzo Piano il proprio mentore italiano. Prima di laurearsi si reca anche a Parigi dove frequenta presso la Conservatoire National des Arts et Métiers le lezioni di Jean Prouvé che poi Renzo Piano ritroverà come presidente della commissione giudicatrice per il progetto del Centre Georges Pompidou. Si laurea nel 1964 al Politecnico di Milano con una tesi su "Modulazione e coordinamento modulare" seguita dal prof. Giuseppe Ciribini, con una votazione di 100/110, diventa allievo di Marco Zanuso.

Grazie al padre, costruttore edile, ha subito la possibilità di conoscere la vita di cantiere e di esercitare la professione, nonché di instaurare le prime relazioni con i clienti. Dopo essere stato alcuni anni presso lo studio di Franco Albini tra il 1965 e il 1970 viaggia tra gli Stati Uniti e l'Inghilterra per completare la sua formazione. A Londra insegna per due anni presso l'Architectural Association School of Architecture in Bedford Square dove conosce Richard Rogers.

Fin dall'inizio la sua cifra stilistica è contraddistinta da una costante ricerca e sperimentazione nei riguardi dei materiali e delle tipologie strutturali e da una forte vena anti-academica entrambe alimentate, come più volte affermato, da una passione totalizzante per la tecnica ed il costruire. Nel 1968 partecipa alla XIV Triennale di Milano, per cui realizza un padiglione. Nel 1969, a seguito della crescente fama nazionale, dovuta anche alla pubblicazione delle opere sulle riviste del settore (Domus e Casabella), Piano realizza il padiglione per l'industria italiana all'Esposizione Universale del 1970 a Osaka.

Con grande sorpresa, vista la giovane età, Piano e Richard Rogers, insieme a Gianfranco Franchini vincono nel 1971 il concorso internazionale per la realizzazione del Centre Georges Pompidou (noto anche come Beaubourg) a Parigi battendo gli altri 681 concorrenti, provenienti da 49 paesi diversi, con un progetto molto audace e con una portata rivoluzionaria per l'epoca, soprattutto considerando che si andava a inserire nel centralissimo 4° arrondissement, non lontano da Le Marais. Considerato il manifesto dell'architettura high-tech, è oggi uno dei monumenti di Parigi più visitati. A proposito del progetto del Centre Pompidou, Piano dichiarò che l'intento era quello di realizzare:

« una gioiosa macchina urbana [...] una creatura che potrebbe essere uscita da un libro di Jules Verne, oppure un'improbabile nave in carenaggio »

Il progetto dà fama internazionale a Piano e Rogers, che nel 1977 si separano. Piano si unisce a Peter Rice (1935-1993), famoso ingegnere civile, per fondare l'Atelier Piano & Rice.

Più tardi, Piano contesterà l'utilizzo del termine high-tech in riferimento alla sua architettura, facendo notare come anche il Centre Pompidou sia in realtà un'architettura molto legata all'artigianalità, in cui ogni componente è stato disegnato e realizzato su misura. La scelta di quel tipo di struttura non era dettata dall'esigenza di esaltare la tecnologia ma da "...una volontà di ribellione al confinamento della cultura in luoghi specialistici, e un tentativo di farne una fabbrica, un'officina". Il progetto secondo molti critici risente della cultura architettonica presente nell'Architectural Association School of Architecture in particolare si nota l'influenza del gruppo Archigram ma soprattutto vi sono molti elementi in comune con il progetto del Fun Palace, un museo di nuova concezione mai realizzato, dell'architetto Cedric Price allievo ed in seguito docente presso la stessa scuola dal 1958 al 1964.

Nel 1981 Piano fonda il Renzo Piano Building Workshop (RPBW), con uffici a Genova, Parigi e New York.

Nel 1988 il comune di Genova gli affida l'incarico di ristrutturare il Porto Antico, in vista delle Celebrazioni Colombiane (Expo '92 Genova), festeggiamento dei 500 anni della scoperta dell'America. Il progetto riqualifica l'area dei Magazzini del Cotone e del Millo, a cui si aggiungono nuove costruzioni, come l'Acquario di Genova e il Bigo, l'ascensore panoramico. L'area ha subito un nuovo intervento di riqualificazione nel 2001, sempre a opera di Piano, in



occasione del G8.

Nel 1992 gli viene affidato l'incarico di ricostruire l'area di Potsdamer Platz a Berlino. I lavori si protrarranno fino al 2000 e coinvolgeranno numerosi architetti tra cui Giorgio Grassi, Hans Kollhoff, Helmut Jahn, David Chipperfield, Diener + Diener e molti altri.

Nel 1994 vince il concorso internazionale per il nuovo Auditorium Parco della Musica di Roma, inaugurato nel 2002. Nel 2004 porta a compimento la Chiesa di Padre Pio a San Giovanni Rotondo. Nel 2008, dopo quasi dieci anni di progettazione e lavori, viene inaugurata poi la California Academy of Sciences di San Francisco. Tra gli edifici più eco-sostenibili al mondo per la ricercatezza con cui sono stati scelti i materiali.

Nel 2006 Thomas Pritzker, chairman della Officer of The Pritzker Organization e membro della giuria che assegna il Premio Pritzker, lo sceglie per progettare la sua villa ad Aspen, che diventerà il primo progetto di residenza privata unifamiliare di Piano.

Il 5 luglio 2012 a Londra viene inaugurato The Shard (La Scheggia), di cui Renzo Piano è progettista, che con i suoi 310 metri risulta, al momento, il più alto grattacielo d'Europa e 45esimo al mondo. Nello stesso 2012, viene presentato il progetto di RPBW del Nuovo palazzo di Giustizia di Parigi, un grattacielo di 160 metri che diventerà la più alta costruzione della città dopo la Tour Eiffel. Contemporaneamente l'Academy of Motion Picture Arts and Sciences - l'organismo che assegna i premi Oscar - sceglie Renzo Piano e Zoltan Pali per il progetto del nuovo Academy Museum of Motion Pictures da realizzare a Los Angeles. Il CEO dell'Academy Dawn Hudson motivando la scelta dichiara:

« I precedenti di Renzo nella creazione di monumenti culturali rappresentativi, combinati con il successo di Zoltan nella trasformazione di edifici di rilevanza storica, costituiranno un connubio perfetto per un museo che celebra la storia e il futuro del cinema»

A Piano è stata dedicata nel 2007 una mostra monografica alla Triennale di Milano. Centrata sui quarant'anni di carriera dell'architetto, è stata intitolata "Renzo Piano Building Workshop - Le città visibili". In essa sono stati presentati disegni originali, progetti e modelli riguardanti fra l'altro il Beaubourg di Parigi, la riconversione del Lingotto di Torino, la Cité Internationale di Lione e la ristrutturazione del porto antico di Genova.

Ha ottenuto diverse cittadinanze onorarie come quella dalla città di Apricena, quando usò la pietra della cittadina omonima per la costruzione della Chiesa di Padre Pio a San Giovanni Rotondo, e come quella dalla città di Sarajevo in Bosnia.

Piano, che è anche ambasciatore UNESCO, è entrato nel maggio 2007 a far parte della squadra del sindaco di Genova Marta Vincenzi come consulente all'urbanistica sulla base di un progetto che porterà a definire le linee della città del terzo millennio. Renzo Piano è inoltre consulente all'urbanistica presso il comune di Trento, dove è attualmente in costruzione il nuovo quartiere Le Albere nell'area ex-Michelin basato su un suo progetto.

PROGETTI

1964-1965: Progetti sperimentali sulle strutture leggere e tensostrutture

1966: Struttura mobile per l'estrazione dello zolfo, Pomezia

1967: Padiglioni per la XIV Triennale di Milano

1968: Copertura stabilimento Olivetti, Scarmagno

1968-1969: Studio Piano, Genova

1968-1971: Centro commerciale di Fitzroy Street, Cambridge

1969: Padiglione dell'Industria Italiana all'Expo Internazionale di Osaka 1970

1971-1973: Uffici per la B&B Italia, Novedrate

1971-1977: Centre Georges Pompidou, Parigi

1973-1974: Ateliér Parigi, Parigi

1973-1990: IRCAM, Istituto per la ricerca musicale, Parigi

1974: Case monofamiliari, Cusago

1977-1980: Studio e Workshop, Genova

1979: Riqualificazione del centro di Otranto (progetto UNESCO)

1980: Prototipi della vettura sperimentale VSS per FIAT; Progetto di rinnovamenti del centro storico di Genova

1982: Quartiere residenziale "Il Rigo", Corciano; Mostra retrospettiva di Alexander Calder, Torino

Esposizione Universale 1989, Parigi

1983-1984: Spazio musicale per l'opera Prometeo di Luigi Nono, Venezia

1983-1986: Padiglione per l'esposizione itinerante IBM

1982-1987: The Menil Collection, Houston U.S.A.

1983-2003: Stazioni metropolitane "Principe", "Darsena", "Brin" e "Dinegro", Genova

1984: Riabilitazione degli stabilimenti Schlumberger, Montrouge; Uffici per la Olivetti, Napoli

1985: Edificio per uffici per lo stabilimento Lowara, Montecchio Maggiore; Restauro degli antichi arsenali, La Canea

1985-1992: Sede del Credito Industriale Sardo, Cagliari

1986: Restauro dell'antico fossato di Rodi, Grecia; Restauro della Basilica Palladiana, Vicenza; Concorso per il parco di attrazione Jules Verne, Amiens

1987: Kandhar Center, Sestriere; Sede dell'Istituto Sperimentale dei Metalli Leggeri, dal 2001 sede del Polo Scientifico e Tecnologico di Novara

1987-1988: Intervento nella città archeologica, Pompei

1987-1990: Stadio San Nicola, Bari; Centro commerciale Bercy 2, Charenton le Pont, Parigi; La New York Times Tower, sede del New York Times a New York

1987-1991: Complesso residenziale in Rue de Meaux, Parigi

1988: Progetto per Venezia EXPO 2000, Venezia; Progetto "La Nave", Trieste

1988-1991: Stabilimenti Thomson Optronics, Saint Quentin-en Yvelines

1988-1994: Kansai International Airport, Osaka

1988-1999: Centro commerciale e uffici Meridiana, Lecco

1988-2001: Ristrutturazione del porto antico, Genova

1988-2006: Cité Internationale, Lione

1989: Mostra Arte Russa e Sovietica 1870-1930, Torino

1989-1991: Renzo Piano Building Workshop, Genova

1990-1991: Mostre Jean Prouvè, Parigi

1991: Navi da crociera per P&O, U.S.A.

1991-1997: Museo della Fondation Beyeler, Basilea

1991-1998: Centro culturale Jean - Marie Tjibaou, Nuova Caledonia

1991-2001: Banca popolare di Lodi

1991-2004: Aula liturgica per Padre Pio, San Giovanni Rotondo

1992: Mostra Manifeste, Parigi

1992-1995: Padiglione Cy Twombly, Houston

1992-1997: Ricostruzione dell'atelier di Costantin Brancusi, Parigi; NEMO- Centro nazionale per la Scienza e la Tecnica, Amsterdam

1992-2000: Ricostruzione della Potsdamer Platz, Berlino; Aeroporto internazionale di Kansai, Giappone; La debis-Haus in Potsdamer Platz a Berlino; Auditorium Parco della Musica, Roma;

1993: Concorso per l'ampliamento dell'ospedale universitario, Strasburgo; Progetto pilota per le stazioni delle Ferrovie dello Stato di Torino, Mestre e Bari; Concorso per la riqualificazione dell'area Austerlitz-Salpetriere, Parigi;

1993-1995: Progetto di riqualificazione dell'Île Seguin, Boulogne-Billancourt

1993-1998: Centro design Daimler Benz, Sindelfingen, Stoccarda

1994: Concorso per il Grand Stade, Saint-Denis

1994-2002: Auditorium Parco della musica, Roma

1995: Edificio G6 (Olivetti) Centro direzionale, Napoli; Sede della Capitaneria di Porto, Genova

1996: Ponte di Ushibuka, Kumamoto

1996-1998: Galleria del vento della Ferrari, Maranello, Modena

1996-2000: Aurora Place, torri per uffici e residenze, Sydney; Rinnovamento del Centre Pompidou, Parigi

1997-2001: Auditorium Niccolò Paganini, Parma

1998: Centro direzionale della Banca Popolare di Lodi; Concorso per la nuova sede della Bayer,

Leverkursen

1998-2005: Nuova sede de Il Sole 24 Ore, Milano
 1998-2006: Maison Hermes, Tokyo
 1998-2004: Monastero francescano, San Giovanni Rotondo
 1999: Progetto per il museo di arte contemporanea, Sarajevo
 1999-2003: The Nasher Sculpture Center, Dallas U.S.A.
 1999-2005: Grande magazzino Peek and Cloppenburg, Colonia; Zentrum Paul Klee, Berna (Svizzera); Ampliamento High Museum of Art, Atlanta (U.S.A.)
 1999-2006: Ampliamento del centro congressi alla Cité Internationale, Lione
 2000: Torre di uffici della KPN, Rotterdam; Estensione del museo della Fondation Beyeler, Basilea
 2000-2009: The Art Institute of Chicago – The Modern Wing, Chicago U.S.A.; Auditorium della Banca Popolare di Lodi, Lodi
 2000-2001: La Bolla, Genova; Studio di fattibilità per il nuovo Harvard University Art Museum U.S.A.
 2000-2002: Studio di fattibilità per un museo, Cambridge U.S.A.; Pinacoteca Giovanni e Marella Agnelli, Torino; Atelier di Hermès a Tokyo; La California Academy of Sciences a San Francisco
 2000-2004: Complesso residenziale alla Cité Internationale- Fase III, Lione
 2000-2005: Nuova sede della EMI-Virgin Musique, Parigi
 2000-2006: Ristrutturazione e ampliamento della Morgan Library, New York
 2000-2007: The New York Times Building, New York
 2000-2008: California Academy of Sciences, San Francisco U.S.A.
 2000-2009: Modern Wing dell'Art Institute of Chicago, Chicago U.S.A.
 2000-2012: Shard London Bridge, Londra
 2003-2004: Progetto per un nuovo Polo Medico, Scientifico e Didattico, Milano; Masterplan Progetto Leonardo, Genova; Concorso per la riqualificazione dell'area ex Milano Fiera, Milano
 2003-2007: LACMA - Los Angeles County Museum of Art, Ampliamento - Fase I - Broad Contemporary Art Museum, Los Angeles
 2004-2006: Genova come potrebbe essere, Genova
 2006: Riqualificazione e ampliamento del Harvard Art Museum, Cambridge
 2006-2010: LACMA - Los Angeles County Museum of Art, Ampliamento - Fase II - Wieland Pavilion, Los Angeles; Residenza di Thomas Pritzker, Aspen U.S.A.
 2006-2012: Astrup Fearnley Museum of Modern Art, Oslo
 2007: Cantina Rocca di Frassinello, Gavorrano; Il Vulcano Buono (Centro Commerciale, Albergo e Servizi), Nola
 2009: Estensione dell'Art Institute of Chicago, USA con la creazione della Modern Wing; Maintenance and Operation for the High Line, New York
 2009-2012: Auditorium del Parco, L'Aquila
 2010: Uffici e residenze, Saint Giles Court, Londra; Columbia School of Arts, New York
 2011: Riabilitazione del sito di Ronchamp, Ronchamp; Ristrutturazione del waterfront di Faliron, Atene
 2013: MuSe, Museo delle scienze di Trento; La Pinacoteca Giovanni e Marella Agnelli al Lingotto, Torino

Progetti in corso

dal 2007: Whitney Museum of American Art, New York; Ampliamento del Kimbell Art Museum, Forth Worth, USA; Manhattanville Campus, Columbia University, New York; Grattacielo Intesa Sanpaolo, Torino;
 dal 2011: Auditorium delle Arti, Bologna; The Bow-tie Building, New York, USA; l'entrata alla città di Valletta e la nuova sede del Parlamento Maltese, Valletta, Malta
 dal 2012: Nuovo Palazzo di Giustizia di Parigi, Francia

[fonte: Wikipedia]



Carlo Rubbia

Figlio di un ingegnere elettrotecnico e di una maestra di scuola elementare, alla fine della seconda guerra mondiale lascia la città natale, Gorizia, spostandosi prima a Venezia e poi a Udine, dove frequenta il liceo scientifico G. Marinelli. All'esame di selezione per entrare alla Normale di Pisa, risulta undicesimo su dieci posti disponibili. Si iscrive quindi ad ingegneria (per volere dei genitori) al Politecnico di Milano, ma viene riammesso alla Scuola Normale di Pisa grazie a un posto rimasto vacante. Si laurea in fisica all'Università di Pisa nel 1957 con una tesi sui raggi cosmici, relatore Marcello Conversi. Trascorre poi un anno presso la Columbia University, dove esegue esperimenti sulle interazioni deboli presso il sincrociclotrone di Nevis. Trascorre in seguito un anno in Italia all'Università La Sapienza di Roma come assistente di Marcello Conversi.

Dal 1960 svolge la sua attività di ricerca al CERN di Ginevra, il più grande laboratorio nel mondo per la fisica delle alte energie, di cui sarà poi Direttore generale dal 1989 al 1994, svolgendo ricerche inerenti alla fisica delle particelle elementari e dove completa esperimenti sulle interazioni deboli al sincrociclotrone, al protosincrotrone e in seguito al collisionatore di fasci protonici.

Per verificare la teoria elettrodebole di Abdus Salam e Steven Weinberg, modifica un acceleratore SPS in un collisionatore di protoni e antiprotoni. Con questo esperimento, a capo del gruppo di cento fisici noto con il nome di UA1, scopre nel 1983 le particelle che sono responsabili dell'interazione debole, cioè i bosoni vettoriali W^+ , W^- e Z , confermando anche la teoria dell'unificazione della forza elettromagnetica e della interazione debole nella forza elettrodebole. Nel 1984, ad appena un anno dalla scoperta, riceve insieme all'olandese Simon van der Meer il Premio Nobel per la fisica.

Dal 1970 al 1988 è Higgins Professor per la fisica presso la Harvard University. È stato anche professore ordinario di complementi di fisica superiore all'Università di Pavia.

Dal 1986 al 1994 è stato il Presidente del Laboratorio di Luce di Sincrotrone di Trieste.

Dal 1999 al 2005 è Presidente dell'ENEA. Successivamente collabora con il CIEMAT (centro di ricerca sull'energia, l'ambiente e la tecnologia), un organismo spagnolo simile all'italiano ENEA, come consigliere speciale per la ricerca in campo energetico, dove sostiene fortemente lo sviluppo del "solare termodinamico", che aveva avviato nel 2001 all'ENEA con il Progetto Archimede.

Nel 2007 viene nominato membro Gruppo dei Consiglieri in materia di Energia e Cambiamenti Climatici, istituito dal Presidente dell'Unione Europea Barroso. Viene nominato Presidente della task-force sulle energie rinnovabili presso il Ministero dell'Ambiente dal secondo governo Prodi. Nel 2008 diventa consigliere speciale per l'energia presso la Commissione Economica delle Nazioni Unite per l'America Latina (CEPAL).

Ha ricevuto 28 Lauree Honoris Causa tra le quali, in Italia, dagli atenei di Genova, Udine, Camerino, Padova, Trieste e Perugia e all'estero dalle Università di Ginevra, Carnegie Mellon University, Università La Plata, Northwestern University, Chicago University, Loyola University, Boston University, Università di Sofia, Università di Mosca, Università del Cile, Università Politecnica di Madrid, Università Tecnica di Rio de Janeiro, Università di Oxford, Università Cattolica Pontificia del Perù, Università Nazionale di Sant'Antonio Abad di Cuzco, Università di Bordeaux, St John's University di Roma, Università di Aachen, Università Pontificia di Santiago del Cile.

È socio onorario nazionale dell'Accademia Nazionale dei Lincei, della Pontificia Accademia delle Scienze, della National Academy of Sciences americana, dell'Accademia Russa delle Scienze, della Royal Society e di numerose altre accademie europee e americane.

Gli è stato dedicato un asteroide, 8398 Rubbia.

Il 30 agosto 2013 viene nominato senatore a vita dal Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano.

Le sue ricerche coprono molti aspetti della fisica delle particelle elementari in cui è estremamente attivo. Negli anni dopo il Nobel comincia a interessarsi ai problemi energetici e studia un reattore nucleare a fissione sicura, il cosiddetto Amplificatore di Energia,

conosciuto anche con il nome di Rubbiatron, nel quale i neutroni della reazione a catena vengono prodotti tramite un acceleratore di particelle. Il reattore resta però allo stadio di progetto. Ha inoltre contribuito in maniera decisiva alle attività di ricerca del Laboratorio del Gran Sasso, con le ricerche sui neutrini cosmici. Con l'esperienza ICARUS ha sviluppato una nuova tecnica di rivelazione degli eventi ionizzanti in Argon liquido ultra-puro, mirata anche alla rivelazione diretta dei neutrini emessi dal Sole. Continua a svolgere attività di ricerca nel campo della stabilità del protone, della fissione, della fusione nucleare controllata; ha ideato un motore (il progetto 242) che usando solo 2,5 kg di americio 242 può portare un'astronave fino a Marte in un tempo molto minore degli attuali propulsori. Attualmente si interessa al problema della materia oscura. L'esperienza da lui proposta, WARP (Wimp ARGon Programme), si propone di rivelare la presenza di materia oscura sotto forma di WIMP (Weakly Interacting Massive Particles).

[fonte: Wikipedia]

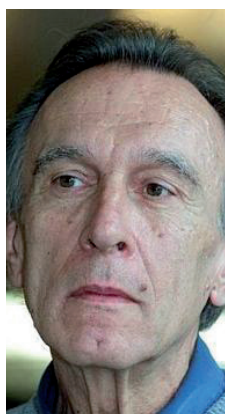


Elena Cattaneo

Nata nel 1962, Elena Cattaneo si laurea all'Università di Milano in farmacia, conseguendo il dottorato di ricerca. Si trasferisce per alcuni anni negli Stati Uniti, a Boston, dove comincia a lavorare sulle cellule staminali cerebrali nel laboratorio del prof. Ron McKay al Massachusetts Institute of Technology. Tornata in Italia, continua le sue ricerche dedicandosi allo studio della malattia di Huntington, una malattia neurologica ereditaria. Diventa ricercatore dell'Università Statale di Milano, nel 2001 professore associato e nel 2003 professore ordinario presso lo stesso ateneo ricoprendo diversi insegnamenti.

Nel 2001 riceve il premio Le Scienze per la Medicina e la medaglia d'oro del Presidente della Repubblica Ciampi per i suoi studi sulla Corea di Huntington e sulle cellule staminali. Nel 2005 riceve il premio Marisa Bellisario e Chiara D'Onofrio e il riconoscimento "Grande Ippocrate Ricercatore medico dell'anno 2008". Riceve nel 2012 la Civica Benemerita di Milano "Ambrogino d'oro" e il premio "Luigi Tartufari" destinato alla Biologia molecolare e genetica.

[fonte: Wikipedia]



Claudio Abbado

Claudio Abbado nasce a Milano nel 1933 da una famiglia di musicisti affermati.

Fino al 1955, compie i suoi studi presso il conservatorio meneghino, specializzandosi in composizione, pianoforte e direzione d'orchestra.

Si trasferisce poi a Vienna, avendo vinto una borsa di studio biennale per i prestigiosi corsi di perfezionamento in direzione orchestrale di Hans Swarowsky.

In questo stesso periodo riesce a farsi ammettere al coro della Gesellschaft der Musikfreunde, al fine di assistere alle prove dei maggiori direttori d'orchestra del mondo, fra i quali Bruno Walter, George Szell e Herbert von Karajan.

Nel 1958 vince a Tanglewood (USA) il concorso Koussevitzky della Boston Symphony Orchestra, che gli permette di fare il suo debutto americano con la New York Philharmonic.

Dal 1959 al 1968 vince prestigiosissimi premi fino a diventare Direttore de "La Scala".

Nel 1970 inizia la sua collaborazione con la London Symphony Orchestra, con la quale effettuerà la maggior parte delle registrazioni nei successivi 15 anni. L'anno successivo viene nominato direttore principale dei Wiener Philharmoniker e nel 1972 primo direttore ospite della London Symphony Orchestra.



Nel 1979 il maestro Abbado viene scelto come direttore musicale della London Symphony Orchestra, incarico che ricoprirà fino al 1987. Tra il 1986 e il 1991 è direttore artistico della Staatsoper di Vienna e tra il 1989 e il 2002 dei Berliner Philharmoniker. Nel 1986 lascia la direzione artistica della Scala: al suo posto entra in scena Riccardo Muti. Una rivalità, quella tra i due maestri, più sentita forse dalle rispettive 'tifoserie', che non dai diretti interessati.

Nel 1987 viene nominato direttore musicale generale della città di Vienna, incarico che prevede la supervisione dell'intero cartellone delle iniziative musicali nella capitale austriaca. Nel 1993 dirige Pelléas et Melisande con Frederica von Stade al Royal Opera House di Londra ed un concerto con i Berliner Philharmoniker alla Scala che fino ad oggi è la sua ultima apparizione scaligera.

Nel 1994 vince il Premio Ernst von Siemens.

Nel 2002 tiene l'ultimo concerto a Vienna, che gli regala 30 minuti di applausi e 4mila fiori lanciati sull'orchestra. Dopo i Berliner, Abbado continua a lavorare in Italia, a Ferrara, a Reggio Emilia, a Bologna, proseguendo, però, al tempo stesso, le collaborazioni con le più grandi orchestre del mondo, compresa la Orquestra Simon Bolivar a Caracas e a l'Avana. Dal 2003 è direttore artistico della Lucerne Festival Orchestra e dal 2004 dell'Orchestra Mozart di Bologna.

[fonte: Wikipedia]



Condo **Free**

Il tuo condominio su Internet... Free!

Risparmia costi e tempo sprecati per la spedizione dei documenti e delle comunicazioni di condominio e...rispondi efficacemente alla nuova Riforma del Condominio!

www.condofree.net

 **BibLus-net**

Pubblicazione a cura di BibLus-net - ACCA software S.p.A.

Tutti i contenuti possono essere riprodotti in qualsiasi forma e/o ceduti a terzi senza autorizzazione di ACCA software S.p.A. a patto che sia chiaramente riportata la fonte.

ACCA software S.p.A. declina ogni responsabilità per eventuali errori od omissioni.

In nessun caso, pertanto, ACCA software S.p.A. potrà essere ritenuta responsabile per i danni (inclusi, senza limitazioni, il danno per perdita o mancato guadagno, interruzione dell'attività, perdita di informazioni o altre perdite economiche) derivanti direttamente o indirettamente da errori e/o omissioni nei testi normativi pubblicati, nelle notizie inviate e/o da azioni dell'utente conseguenti alla lettura dei testi stessi. L'utente che utilizza il servizio accetta integralmente le condizioni sopraesposte ed approva espressamente le condizioni di esclusione di responsabilità di ACCA software S.p.A.


ACCA SOFTWARE